CAMMINO DI QUARESIMA PER GLI ADULTI- ANNO 2020

2 Settimana di Quaresima "Signore, tu sei misericordia"



Non comprendo perché la mia vita rimane così dura e intollerante. Nervosa alla ricerca di innumerevoli sentieri di appagamento. Sembra proprio che il suo amore non mi abbia nemmeno sfiorato. Un amore inaudito che avrebbe potuto dare una svolta alle scelte, agli atteggiamenti e alle relazioni. Il suo amore, la misericordia che Dio mi dona, camminano paralleli alle mie giornate. Difficilmente le incrociano. D'accordo benevolenza di Dio. Ma io non conosco la benevolenza. La durezza verso me stesso e verso altri sembra prendere ogni giorno il sopravvento. Mi pare strano un Dio che ha passione per me. Lo sento:

- Quando sono avvilito. Ma è più uno stato d'animo che un conforto profondo.
- Quando la solitudine mi fa sperimentare il non amore.
- Quando mi ripiego sulle mie ferite e continuo a leccarle, ma non voglio la cura.

Il mio amore per Dio è un amore "strumentale, di

comodo". E il suo amore per me è in vista di un beneficio da ottenere. Il buon "abbà" non mi appartiene.

Alcune domande per "mettere a fuoco"

Ti sei mai chiesto come Dio manifesta la sua misericordia nella tua vita? Dio ci ama con "viscere" di misericordia, dal profondo del suo essere, dal segreto del suo essere: le viscere. Luogo della vita e della gravidanza. Luogo dell'amore che si sviluppa.

Dio con noi fa "un patto" di amore vicendevole, di solidarietà con noi. E' il suo atto sommo di "bontà": ha pietà, ha compassione, ci perdona. Un amore, quello di Dio, che supera l'amore della madre verso il figlio. Misericordia è la capacità di Dio di "piangere con noi" e di condividere la nostra povertà e la nostra miseria". Rassomiglia al pastore che si prende cura delle pecore, smarrite e disperse, che non hanno chi le curi e le porti al pascolo.

La misericordia di Dio è fedele: io posso allontanarmi da Lui, ma Lui non si pentirà mai di amarmi. E' una grazia che riceviamo e che ci impegna a restituirla, amando con misericordia gli altri.

E' venuto il momento che anche tu ti interroghi su Dio seriamente.

- Come è l'amore di Dio per te?
- Lo sperimenti nella tua vita?
- Da quali avvenimenti, da quali pensieri, da quali situazioni del tuo cuore ti accorgi dell'amore?
- Cosa mi manca per sperimentare in pienezza l'amore di Dio?

Forse la fiducia? Forse mi condiziona una visione severa di Dio? Sento paura di Dio?
 Alcuni punti fondamentali



Il nostro Dio è il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe.Cosa significa?

- Dio è Padre "ricco di misericordia".
 Ci insegna la piena fedeltà a Lui che con noi è sempre fedele.
- Gesù è "volto della misericordia del Padre". I suoi gesti e le sue parole ci rivelano continuamente questo Volto. Ce lo fanno incontrare e contemplare continuamente. Nonostante i nostri peccati, a partire dai nostri peccati. Dio è alleanza in Gesù. Stringe con l'uomo un patto di amicizia, di benevolenza, di aiuto, di difesa, di protezione che non viene mai meno, nonostante le nostre resistenze.
- Lo Spirito Santo ci fa dono della misericordia e del perdono. Ci offre la pace profonda del cuore. Sono chiamato alla conversione e ad essere "misericordioso come il Padre".
- Dio ci ama e mantiene il giuramento fatto ai nostri padri, sempre ci libera e ci fa uscire dalla nostra schiavitù.
- Dio ci aspetta nella sua fedeltà. Ha bisogno del nostro amore, delle nostre risposte all'amore.
- Dio ci racconta continuamente il suo amore come ad amici, cuore a cuore, come fa lo sposo
- Dio per amore ci dà la legge dell'amore perché amiamo come lui ama. E stabiliamo relazioni giuste e buone, di pace, di fraternità condivisa.
- Dio è il Dio di Gesù Cristo, amico dell'uomo, Volto vicino, palpabile, contemplabile del Padre. E' il Volto amoroso del Padre "a portata di mano e di esperienza".

Alcune conseguenze nella mia vita

Se Dio mi ama in questo modo le conseguenze sono evidenti:

- Imparo il suo amore nel suo Libro. Questa lettera di amore, deve appassionarmi, illuminarmi e cambiare il cuore. La devo tenere come una lettera da innamorati, che porto sempre con me.
- Mi interrogo sulla sua misericordia e sul mio amore verso di Lui. Più lo conosco e più lo amo. Più so del suo amore e più cresce l'intimità.

- Nella preghiera personale e prolungata chiedo al Signore di entrare nel segreto del suo amore. Mi fermo davanti al Signore e con grande confidenza gli faccio la richiesta esplicita: "Come posso amarti, Signore? Quale posto deve occupare il tuo amore nella mia vita?".
- Aspetto la risposta. Nel silenzio Dio parla al nostro cuore e svela i suoi segreti e ci fa entrare nella sua amicizia. Se sono sempre nel chiasso, Dio mi scivola addosso e non toccherò mai



con mano la stupenda bellezza della sua misericordia.

- Se mi sembra che lui faccia silenzio, non mi dispero. Continuo а cercare, stancarmi, domandando la grazia Spirito Santo perché illumini la mia mente e i miei passi. E' fedele, Dio. Non è Chi scappato. ama non abbandona mai. Vuole soltanto che lo cerchiamo.
- Cercarlo insieme,
 comunitariamente. L'amore è un'esperienza di fraternità, di perdono reciproco, di benevolenza. Dove posso fare questa esperienza se non in una comunità fraterna? Piuttosto lavorerò perché la parrocchia, il gruppo siano questo "luogo".

Solo a queste condizioni cresce la nostra fraternità, si consolida la nostra comunità, ci si apre agli altri, si diventa annunciatori credibili dell'amore di Dio, con le parole e con l'esempio della vita, sempre.

Alcune conseguenze per questa quaresima

- Cerco il silenzio. Sembra una scelta facile. Non lo è. Il silenzio si cerca. Trova tempi e luoghi di silenzio per Dio e per te stesso. Dio fa sperimentare l'amore al suo popolo nel deserto.
- Cerco la meditazione, il colloquio con Dio. Se non riesci, fatti aiutare dal sacerdote. Se non fa questo!
- Cerco di parlare con una guida spirituale. Ti aiuterà a percorrere il cammino quaresimale con prudenza e saggezza. Oltre che con perseveranza.
- Cerco di partecipare ad ogni incontro che mi aiuti a crescere nella conoscenza dell'amore di Dio. Darò anche il mio contributo perché insieme facciamo esperienza di questo amore.

• Cerco di perseverare. Non perderti lungo la strada. Non ti scoraggiare. La difficoltà appartiene ad ogni esperienza di valore. Soprattutto all'esperienza dell'amore.



Questo può essere il percorso della seconda settimana di Quaresima in preparazione alla Pasqua. Con gli altri riuscirai a compierlo tutto. Perciò nei giorni che ci separano da lunedì prossimo:

- ✓ Ritorniamo su queste riflessioni, ogni giorno, un po' alla volta.
- ✓ Proviamo a sperimentare come Dio ci rivela il suo amore.
 - ✓ Preghiamo per gustare il suo Amore.
- \checkmark Al prossimo incontro condivideremo il cammino percorso.
- ✓ Fai l'elenco, ogni giorno, di tutti i doni che ricevi e metti in risalto le tue infedeltà e confrontale con la fedeltà di Dio. Può essere l'esame di coscienza quotidiano.

Comprendi che Dio è con noi, amico e alleato = alleanza, mantenere la parola, amare Dio e i fratelli.